PSR PUGLIA 2014-2020

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

COMITATO DI SORVEGLIANZA
14 dicembre 2020

Il giorno **14 dicembre 2020 alle ore 9.00**, in Bari, in videoconferenza presso il Dipartimento Agricoltura Regione Puglia si è tenuto il Comitato di Sorveglianza a cui hanno partecipato:

- ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA REGIONE PUGLIA – Donato Pentassuglia
- AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA – Rosa Fiore
- DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA - Gianluca Nardone
- COMMISSIONE EUROPEA - Filip Busz, Gianfranco Colleluori, Andrea Incarnati
- ADG FESR e FSE
- ARPA PUGLIA - Gabriella Trevisi
- ANCI PUGLIA - Pasquale De Vita
- ABI PUGLIA – Vincenzo Panzarino
- CONSIGLIERE REGIONALE DELLA CONSULTA REGIONALE FEMMINILE DELLA PUGLIA
- CONSIGLIERE REGIONALE DI PARITÀ - Vera Guelfi
- RESPONSABILE DELL'AUTORITÀ AMBIENTALE
- COLDIRETTI PUGLIA
- COOPAGRI - Cristina Monti
- ASSISTENZA TECNICA PSR PUGLIA 14-20
- VALUTATORE PSR PUGLIA 14-20
- RAPPRESENTANTE DELLE UNIVERSITÀ DELLA PUGLIA - Francesco Contò
- DIPARTIMENTO AGRICOLTURA REGIONE PUGLIA - Vito Ripa, Cosimo Sallustio, Francesco Ranieri, Giuseppe Clemente
- ORDINE DEGLI AGRONOMI DI BARI - Oronzo Antonio Milillo
- CONFAGRICOLTURA - Gianni Porcelli
- LEGACOOP - Damiano Petruzzella
- RAPPRESENTANTE DEI TECNICI PERITI AGRARI - Angela Bellino

Introduce il comitato di sorveglianza l'AdG dott.ssa Rosa Fiore che, prima di procedere presenta l'informativa sulla privacy.

L'**Assessore Donato Pentassuglia** avvia i lavori preliminarmente salutando i presenti.

Interviene Andrea Incarnati (Commissione Europea), che traduce le osservazioni del dott. Busz: dopo aver salutato l'AdG Puglia e tutto il gruppo di lavoro, fa riferimento all'avanzamento della spesa del PSR Puglia, ancora molto bassa, con eventuale rischio di disimpegno sulla quota FEASR per il mancato raggiungimento dell'obiettivo N+3, per un importo di circa 75 mln di euro. Inoltre, specifica come tale importo potrebbe anche arrivare a 100 mln di euro in considerazione delle ultime stime pervenute dall'AdG Puglia. Il dott. Busz, nonostante le difficoltà legate alla pandemia Covid, vorrebbe capire con la Puglia quali possano essere le eventuali strategie per superare le difficoltà dell'avanzamento della spesa. Partendo dalla percentuale di spesa al 15 ottobre, pari al 35% poi arrivata al 39% nel mese di dicembre, evidenzia che la media dei PSR europei al 15 ottobre era già al 62% dell'avanzamento della spesa, mentre la media Italiana della spesa, a dicembre 2020, era già del 50%. Il dott. Busz rimarca il concetto del rallentamento della spesa della Puglia che si riflette sul rallentamento generale della spesa italiana e conclude chiedendo alla Regione Puglia di dare evidenza anche ai temi 'Xylella' e 'Banda Larga'.

L'assessore passa la parola all'AdG dott.ssa Rosa Fiore che presenta l'ordine del giorno, ovvero:

1. APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO;

2. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA AL 07.12.2020, PROSPETTIVE DI PERSEGUIMENTO DEI TARGET DI SPESA (N+3), GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2023 DEL QUADRO DI PERFORMANCE;
3. INFORMATIVA SULLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE IN ITINERE;
4. INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ;
5. INFORMATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER LA RIDUZIONE DEL TASSO DI ERRORE;
6. VARIE ED EVENTUALI.

Dopo **l'approvazione del punto 1) ALL'ODG**, l'AdG Puglia passa all'esposizione del **PUNTO 2) ALL'ODG**, ovvero il perseguimento delle performance nel 2020 e quindi lo stato di attuazione del PSR, esponendo quanto riportato nelle slide di presentazione ed evidenziando quanto segue:

- Il PSR Puglia, di totali risorse pari a € 1.616.730.578,52, di cui quota FEASR di 978.122.000,00 €, ha un impegno di spesa a bando pari a € 1.582.000.000. Allo stato attuale ci sono concessioni (impegni giuridicamente vincolanti) pari a €. 1.124.008.718,00 con erogazioni di € 627.201.094,97 di quota pubblica e € 374.456.662,64 di quota FEASR. Inoltre, si mostra anche la percentuale delle risorse impegnate.
- Nel mostrare l'Avanzamento Procedurale del PSR, l'AdG evidenza il livello delle risorse finanziarie messe a disposizione, gli impegni e i pagamenti, mostrando il raggiungimento del 98% di Risorse Impegnate a bando sulle Risorse Totali, il 90% di Concessioni sul totale delle domande ammissibili; il 70% di Concessioni su Risorse Totali, nonché il 39% di erogazioni sulle risorse totali. Inoltre, al 7.12.2020, rispetto all'obiettivo N+3 del 31.12.20, evidenza un importo residuo da liquidare per evitare il disimpegno, di 121.171.197,64 euro di quota FEASR e 200.282.971,31 euro di quota pubblica;
- Avanzamento Procedurale per FOCUS AREA con l'evidenza delle Risorse Totali del PSR, delle percentuali di Concessioni nonché degli importi erogati;
- Avanzamento procedurale per PRIORITÀ di intervento;
- Rappresentazione grafica dell'andamento degli importi erogati totali del PSR 14-20 con un approfondimento agli importi erogati nel 2020 da cui è emerso un delta di € 57.354.086,56 tra l'andamento della spesa da obiettivo N+3 (grafico verde) e andamento degli importi effettivamente erogati nel 2020 (grafico rosso);
- Rappresentazione grafica dell'andamento nel tempo dell'erogato, considerando la ripartizione dei pagamenti e le economie rinvenienti dei progetti in transizione al 07.12.2020 per un totale di € 69.883.325,11;
- Rappresentazione dell'approfondimento della spesa per sottomisure divise tra Misure connesse alle superfici (con 51.000 domande di pagamento) e Misure non connesse alle superfici e animali, con evidenza delle concessioni fatte nel 2020 (1.337 beneficiari, concessi 135 mln di euro a fronte di una spesa ammessa di 172 mln euro, con 89 mln di richiesto in domande di pagamento e liquidato circa 70 mln di euro).

Infine, sono state illustrate dalla dott.ssa Fiore le prospettive di perseguimento dei target di spesa (N+3), con l'analisi dello stato di avanzamento della spesa pubblica, mettendo a confronto la spesa effettiva relativa agli importi erogati da ultimo decreto (418 del 07.12.2020) di circa 409 mln di euro con un disavanzo di circa 121 mln di euro, e le previsioni di spesa al 31.12.2020 di circa 451 mln di euro totali, con l'evidenza del rischio del disimpegno stimato di circa 98 mln di euro, il tutto di seguito dettagliato:

- Su 16 mln di euro di DdP rilasciate a sistema non sono state perfezionate diverse domande di pagamento, nonostante lo 'stimolo' da parte dell'AdG e dell'Assessore ai richiedenti gli aiuti;
- Per le Misure a Superfici rimane un residuo di 1, 2 mln in pagamento;
- per la Misura 21 gli importi potenzialmente liquidabili di 1,2 mln sono propedeutici alla documentazione richiesta ad integrazione delle DdP per il completamento delle istruttorie;
- Gli importi liquidabili in transizione sono pari a 605.000,00 €;
- Gli importi liquidabili legati ai giovani insediati sono pari a 530.000,00 €.

Per terminare è stato mostrato il grado di raggiungimento degli obiettivi 2023 del quadro di performance sulle 6 priorità.

Interviene il dott. Andrea Incarnati che, in merito al globale della spesa N+3, evidenzia come per effetto della deroga, la Regione non solo avrebbe dovuto erogare nel 2020 l'annualità 2017 della dotazione, ma anche 86 mln di quota FEASR in deroga nel 2019 e relativi all'annualità 2016. Il dott. Incarnati evidenzia che le deroghe sono state un 'aggravio' per l'anno successivo e che il programma difficilmente raggiungerà gli obiettivi N+3 poiché gli importi del disimpegno risultano essere molto elevati, ovvero quasi 90 mln di euro, situazione eccezionale a livello italiano ed europeo. Infine, riconosce che la Puglia ha fatto sforzi considerevoli ma sostiene quanto sia importante cercare di erogare nel 2020 almeno tutta la quota del 2017 (133 mln), al fine di ridurre l'importo da richiedere nuovamente in deroga. Qualora la deroga verrà concessa, l'importo relativo dovrà comunque essere erogato nel 2021, unitamente all'importo corrispondente all'annualità 2018..

In merito alla misura 21, il dott. Incarnati sottolinea che i 'gap' amministrativi delle istruttorie devono essere superati al fine di emettere concessioni fino al 31.12.2020, anche se poi i pagamenti saranno posticipati al 2021. Menziona comunque la modifica alle scadenze per la misura 21 che si attende sarà introdotta nel regolamento di transizione. Lo stesso conclude richiedendo informazioni sulla Misura 5, sul Leader, sull'attuazione della Banda Larga nelle zone Rurali e come si sta andando avanti con i contenziosi che hanno bloccato dal 2016 l'attuazione della Misura 4 e del pacchetto giovani.

Interviene il dott. Colleluori che evidenzia il ritardo degli indicatori di performance P2, P3, P4, P5 e P6 come diretta conseguenza del ritardo dell'avanzamento finanziario. Inoltre, evidenzia il ritardo degli indicatori fisici nello specifico della P3 relativo alle 'aziende ammesse' ai finanziamenti della 4.2 (Focus Area dell'obiettivo 3). Poiché tale indicatore non può essere utilizzato alla fine del programma, chiede se non sia necessario fare una modifica dell'indicatore all'interno del programma stesso oltre a chiedere ulteriori spiegazioni sull'indicatore che riporta, in presentazione su slide, il valore di 157%.

Interviene l'AdG dott.ssa Rosa Fiore che evidenzia l'elevato numero di concessioni bloccate, per tutto il 2020, dai ricorsi che impedivano di creare una potenziale spesa. Sulle Misure a superficie specifica che è stato pagato tutto quanto era possibile. Sulle Misure ad investimento evidenzia che non ci sono state tante DdP ma solo residui da lavorare (ovvero 16 mln di euro) tra cui molte DdP da perfezionare ancora affinché la Regione possa continuare e a fare istruttoria. Conclude dicendo che manca anche il riscontro da parte del territorio per raggiungere gli obiettivi di spesa.

Interviene il dott. Gianluca Nardone in risposta al dott. Incarnati sul tema Xylella specificando l'avvio della Misura 4.1.C (32 mln di euro), della S.M 5.1 con un intervento di 'potatura severa' e 'investimento nelle serre' e della M. 5.2 relativa agli espianti. Specifica che su quest'ultima sono stati concessi 52 mln di euro e che gli interventi hanno subito i ritardi della pandemia Covid. Evidenzia che il programma collaterale legato al decreto interministeriale Xylella con 300 mln di euro sta andando avanti, così come il primo bando sul

‘rimpianto’ con dotazione di 40 mln di euro che ha avuto 9.000 istanze per un totale di 12mln di euro che copre circa il 25 % del patrimonio olivicolo della zona interessata, inoltre specifica che è in lavorazione la graduatoria. Comunica che si sta procedendo con i bandi per il ‘ristoro del patrimonio danneggiato’ per circa 80 mln di euro e che è in uscita il bando per ‘gli innesti’. Infine aggiunge che la Regione sta sensibilizzando i comuni per la lotta ‘al vettore’ che causa la pandemia da Xylella, con la collaborazione di AGEA e ARIF nel controllo della fitopatia da Xylella fastidiosa.

Interviene il Dott. Sallustio Cosimo che, rispetto alle argomentazioni di cui alla bilaterale, evidenzia che ci sono nuovi dati sullo stato di avanzamento dei lavori della banda larga. Infatti l’obiettivo era di 49.852 unità immobiliari nelle aree rurali, con un obiettivo di raggiungimento di una popolazione per oltre 53.000 abitanti. Comunica che, ad oggi, si è raggiunta una popolazione pari a 14.487 abitanti (1/4 dell’obiettivo) e 1.410 unità immobiliari, con copertura WIFI per 1.337 unità immobiliari e copertura FTTH per 73 unità immobiliari. Evidenzia un buon avanzamento del FEASR rispetto al FESR e al PON, nonostante l’avanzamento della spesa non sia eccessiva rispetto alla totalità degli obiettivi stimati da Infratel per il 2021. Ad ogni modo comunica l’avvio di 6 cantieri in 6 comuni riferiti ai fondi FEASR e 5 cantieri in riferimento al FESR.

Interviene il dott. Francesco Ranieri in risposta alle osservazioni del dott. Colleluori, specificando che in riferimento all’indicatore di target 3A (rif. Misura 4.2) quest’ultimo è stato adeguato e riferito al ‘numero di imprese sovvenzionate’, quindi nella tabella mostrata nella presentazione era presente un refuso di dicitura, mentre, rassicura, che la dicitura contenuta nel PSR è stata adeguata a quella convenuta con la commissione europea. Per quanto riguarda l’indicatore sul numero di aziende che aderiscono al sistema di qualità, l’indicatore realizzato ad oggi comprende quella percentuale di riferimento rispetto al target, perché nell’ambito della Misura 9, in alcuni comparti, il numero di aziende che ha aderito alle OP si è rilevato molto più elevato rispetto alle stime iniziali del PSR, soprattutto nel reparto olivicolo.

Il dott. Colleluori chiede se il valore di 74.72%, seppur riferito ad un indicatore con un refuso, si riferisce ai progetti finanziati e quindi realmente pagati e terminati. Inoltre, specifica che nel 2025 le verifiche verranno fatte sugli indicatori corretti e, laddove non si dovesse raggiungere l’85%, ci potrebbero essere delle penalità.

Risponde ancora il dott. Francesco Ranieri comunicando che il dato inserito è riferito a progetti pagati e conclusi nel PSR 14-20, pur riferendosi a progetti in transizione.

Interviene il dott. Damiano Petruzzella (Legacoop) chiedendo, in riferimento ai contenziosi sulla SottoMisura 4.2, quali siano le evoluzioni e quali tempi ci sono per le concessioni, al fine di stimare la tempistica per le erogazioni degli aiuti ai beneficiari.

Risponde l’AdG dott.ssa Rosa Fiore che specifica come la Regione abbia messo in piedi un percorso istruttorio che evitasse al massimo i contenziosi, con la prospettiva delle concessioni entro la fine del 2020, sottolineando che gli episodi giudiziari accaduti hanno impedito di realizzare tali previsioni. Comunica l’avvenuto passaggio di consegna della S.M. 4.2 al dott. Vito Ripa che sta riprendendo in mano la situazione, con l’auspicio di avviare le concessioni entro la fine dell’anno 2020.

L’assessore Donato Pentassuglia evidenzia che il 14 novembre il TAR ha notificato la decisione dei contenziosi e immediatamente sono partite le pec ai beneficiari, soprattutto ai giovani per l’avvio del primo insediamento. In risposta a Petruzzella, specifica che i ritardi sulla 4.2 sono da imputare ad eventi diversi pertanto non dovuti alla Regione.

Interviene il dott. Andrea Incarnati specificando che la decisione della deroga alla regola del disimpegno automatico (N+3) dipenderà dall'effettiva presenza dei presupposti in base ai dati che la DG AGRI riceverà dall'AdG.

L'AdG cede la parola al valutatore – Dr. Buscemi - che, in riferimento al **PUNTO 3) ALL'ODG** , approfondisce i seguenti aspetti:

- *Analisi di efficacia dei criteri di selezione di alcune sotto misure (4.1.c, 6.4, 8.6)*. In merito il dott. Buscemi da evidenza del rapporto di valutazione indispensabile per capire quali criticità hanno mostrato alcuni criteri di selezione in fase di valutazione dei succitati bandi, tutto ciò al fine di dare supporto alla Regione nella redazione di eventuali bandi futuri;

- *Attività di supporto metodologico al processo di autovalutazione dei Gal*. In merito il dott. Buscemi specifica che il valutatore supporta i GAL nei loro adempimenti dal punto di vista di valutazione e monitoraggio dei PSL. Tale processo mira al miglioramento dei GAL quali agenti di sviluppo locale, coinvolgendo soci, i consiglieri del CDA, i tecnici e gli stakeholders;

- *Considerazioni complessive sull'andamento del programma in coordinamento con la commissione europea*. In merito il dott. Buscemi raccomanda l'accelerazione delle azioni previste nel PSR in virtù dei rallentamenti a causa dei contenziosi.

Conclude il dott. Buscemi suggerendo, per i futuri bandi onde evitare i medesimi problemi, di verificare i business plan prima dell'approvazione delle graduatorie poichè il criterio di selezione legato alla valutazione economica spesso risulta difficilmente giustificabile in fase di elaborazione delle graduatorie, così come la valutazione dell'IPE. In generale, andrebbe fatta una verifica di fattibilità di applicazione dei criteri prescelti oltre che degli oneri amministrativi, onde evitare uno stallo da parte dell'amministrazione stessa.

Per il futuro il dott. Buscemi anticipa la volontà di mettere in campo una tecnica originale di Valutazione del programma - *Analisi di Traiettoria Aziendali*- verificando come le aziende agricole si stanno muovendo in funzione del PSR per capire in che modo le Misure del PSR muovono le categorie degli agricoltori migliorando il posizionamento di alcune di esse sul mercato.

Interviene il dott. Andrea Incarnati osservando che la differenza tra il numero di domande presentate ed il numero effettivo di domande che possono essere finanziate con le risorse del PSR Puglia è uno dei fattori che hanno contribuito al rallentamento della spesa. Chiede al dott. Buscemi un suo parere su come si possa in futuro ridurre l'incidenza di questo fattore.

Risponde il dott. Virgilio Buscemi evidenziando che il gran numero di domande presentate ha generato molti contenziosi, un aiuto potrebbe essere la rivalutazione dei criteri di ammissibilità, più stringenti, al fine di evitare aspettative fuorvianti da parte dei partecipanti ai bandi.

Interviene Cristina Monti di Coopagri chiedendo che all'OdG si discuta maggiormente sul tema dei contenziosi poiché sostiene la presenza di un 'vizio pesante' nella struttura dei bandi quali i criteri di accesso e le autodichiarazioni.

Interviene Francesco Contò che rimarca i punti deboli di alcuni criteri di selezione. Chiede, inoltre, all'Assessore se il Valutatore possa verificare quanto il sistema delle aziende pugliesi si sia indebolito a causa dei ritardi sui pagamenti.

Risponde il dott. Virgilio Buscemi evidenziando che nelle future valutazioni sarà determinante valutare l'impatto che il PSR ha avuto sulla potenza produttiva delle aziende, oltre che sulla capacità economica e sul fatturato per meglio capire come si sono attrezzate nell'affrontare la crisi della pandemia e studiare meglio il contesto di partenza per la programmazione futura.

Chiede di intervenire la **dottoressa Angela Bellino (rappresentante dei Tecnici Periti Agrari)** che sostiene che il problema della spesa della Regione Puglia non sia legata al Covid ma ai contenziosi, chiedendo maggiore semplificazione dei criteri di selezione dei bandi.

Risponde il dott. Gianfranco Colleluori che, prima di lasciare il comitato, evidenzia che le ragioni dietro ai contenziosi sono da attribuire alla sottovalutazione della controllabilità e verificabilità di alcuni criteri di selezione oltre che alla probabile scarsa qualità di alcuni progetti contenenti informazioni non corrette rispetto ai criteri e dati necessari per la presentazione dei progetti. Specifica che il rallentamento della spesa non sia espressamente da additare alla Regione ma forse anche ad un sistema che non ha funzionato globalmente , ivi compresa la qualità dei progetti predisposti dai tecnici, e pertanto tale sistema nella sua totalità va rivisto e semplificato. Ricorda che una volta approvato il regolamento di transizione e i relativi regolamenti di applicazione, sarà necessario modificare il PSR per allocare le risorse della transizione oltre che dell'EURI.

Interviene il dott. Gianni Porcelli, rappresentante di Confagricoltura, che si complimenta con la struttura Regionale che, nonostante tutti i rallentamenti, ha comunque tempestivamente risposto alle problematiche legare ai contenziosi e suggerisce di fare dei passaggi per capire quanta della dotazione finanziaria successiva possa essere utilizzata su graduatorie che ad oggi sono parzialmente finanziate.

Risponde l'Assessore Pentassuglia che auspica un'attività intensa di recupero, sia con il partenariato che con la struttura Regionale, soprattutto in virtù della futura programmazione.

L'AdG dott.ssa Rosa Fiore passa al **PUNTO 4) ALL'ODG** esponendo rapidamente la presentazione sull'attuazione delle azioni di informazione e pubblicità, motivo per cui c'è stato un elevato numero di domande di adesione ai bandi. Specifica che nell'annualità 2020 è stato aggiornato il sito istituzionale del PSR oltre che l'app della Regione e i social ad esso correlati. Un esempio di informazione, formazione e comunicazione è il Rural For Learning.

Interviene Giuseppe Clemente (Regione Puglia) che, in approfondimento del **PUNTO 5) ALL'ODG** evidenzia che il rallentamento delle istruttorie sia legato agli errori che i tecnici commettono in fase di presentazione delle DdS e DdP. Infatti, prese in considerazione le risultanze degli Audit della Commissione Europea e della Corte dei conti europea, nonché i controlli nazionali svolti a livello dello Stato Membro, il dott. Clemente specifica che sono emersi errori a livello di procedure amministrative ed errori a livello dei beneficiari, pertanto la Regione Puglia si è impegnata a prendere tutte le misure necessarie, attraverso azioni correttive, preventive e di monitoraggio, per ridurre il tasso di errore in maniera significativa. Inoltre evidenzia le tipologie di azioni messe in atto nel PSR 14-20, quali la VCM, il SUPPORTO AGLI UTENTI, l'ADOZIONE DI FORMAT DI PROGETTO, le LINEE GUIDA, il POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI AMMINISTRATIVI, tra cui i controlli in situ, i controlli in loco e i controlli ex post. Tali procedure di controllo assieme aiutano la Regione a ridurre il potenziale rischio di errore già a partire dalla fase di compilazione

della Domanda di Sostegno sino alle fasi finali delle procedure istruttorie delle domande di pagamento, quali ad esempio i controlli amministrativi a mezzo di scambio di informazioni tra banche dati.

Il **dott. Andrea Incarnati** specifica quanto sia importante ridurre il tasso di errore affinché l'avanzamento della spesa sia regolare, ovvero senza errori, specificando che AGEA ha avuto un tasso di errore inferiore al 2%, intesa questa la soglia oltra la quale la commissione richiede azioni correttive. Inoltre evidenzia che un recente controllo della Corte dei Conti Europea su quattro operazioni ha avuto esito positivo e si complimenta per l'attività svolta sia dalla Regione che da Agea. Sollecita comunque a mantenere la massima attenzione al tasso di errore.

Interviene **Coldiretti Puglia** con una considerazione sull'avanzamento della spesa della Regione Puglia, constatando sia l'impegno della Regione che i ritardi dovuti ai contenziosi quali conseguenza degli errori della programmazione nonché ritardi dovuti alla pandemia in quanto per le aziende non è stato semplice fare spesa.

L'**Assessore Donato Pentassuglia** conclude i lavori del Comitato di Sorveglianza ringraziando i presenti e con buoni propositi sull'avanzamento della spesa al 31.12.2020, oltre che con un atteggiamento propositivo, nel rispetto delle sentenze, dei ricorsi e sull'avanzamento della spesa.